

stabilire un altro giorno, farà quello che vorrà. Certo la relazione è distribuita nel termine regolamentare.

Voci. No, no!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Oggi è sabato!

TURATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Turati ha facoltà di parlare.

TURATI. Avrei da fare una proposta, che, se accettata, forse si accorda con quella del collega Chimienti. Era inteso nell'aula, nei corridoi almeno, che subito dopo la legge sugli spiriti si sarebbe portato in discussione l'organico dei telefoni, che si attende da anni, e il cui prorogarsi tiene in agitazione un personale alla cui buona volontà è connesso un servizio importantissimo.

Vorrei quindi pregare il Governo e la Camera, poichè prevediamo che le convenzioni porteranno via molto tempo, e c'è la possibilità che dopo la Camera si squagli con quella rapidità che il solleone suole imprimere a noi, vorrei pregarli di mettere questo organico all'ordine del giorno di martedì, o, per lo meno, che il Governo prendesse impegno di discuterlo in una seduta mattutina, entro la settimana ventura.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo intende che l'organico dei telefoni sia discusso prima delle vacanze estive. Su questo siamo d'accordo; ed aggiungo che vi è anche un altro disegno di legge importantissimo che si dovrà discutere, quello sull'insegnamento universitario.

PANTANO. Prese formale impegno di far discutere anche la mia mozione su Messina.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Parlo solamente, per ora, dei disegni di legge. Ma la discussione dell'organico dei telefoni non può prendere solamente una seduta; e siccome le convenzioni marittime debbono essere esaminate con tutta calma, non è bene che un disegno di legge, che contiene un contratto, venga agli ultimi giorni di seduta. Dopo di esso verranno altri disegni di legge da discutere, perchè le vacanze non si possono determinare a un giorno prima o a un giorno dopo.

Proporrei piuttosto che, subito dopo la legge sugli spiriti, si mettesse in discussione l'assestamento del bilancio di previsione, che è una necessità prima che si chiuda l'e-

sercizio finanziario. Subito dopo discuteremo le convenzioni marittime.

Quindi l'ordine del giorno potrebbe essere questo: domani e martedì, terminare la legge sugli spiriti, poi l'assestamento sul bilancio, poi le convenzioni di navigazione, perchè non sarebbe bene avere una interruzione e dover sospendere la seduta per mancanza di lavoro.

In questo modo credo si concilieranno i desideri di tutti. Poi, dopo le convenzioni, l'organico dei telefoni e poi la legge sull'insegnamento universitario. Come ordine di lavori mi pare sia questo da seguire.

TURATI. Prendo atto.

PRESIDENTE. Per intenderci bene, qualora la discussione sul bilancio d'assestamento non potesse iniziarsi domani, sarà rimessa alla seduta di martedì.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Precisamente, martedì.

PRESIDENTE. Lunedì resterebbe riservato alla prosecuzione della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Vuol dire che all'ordine del giorno di domani aggiungeremo, se ed in quanto sarà possibile, la discussione del bilancio di assestamento, che, in ogni caso, resterà all'ordine del giorno per la seduta di martedì.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Perfettamente.

PRESIDENTE. L'onorevole Chimienti, insiste nella sua proposta?

CHIMIENZI. Io credo che la discussione sul bilancio di assestamento finirà martedì, e così si potranno conciliare facilmente le cose.

Questo almeno mi è sembrato il concetto anche dell'onorevole presidente del Consiglio: conseguentemente, ritiro la mia proposta.

### Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della interpellanza presentate oggi.

CAMERINI, *segretario, legge*:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere per ristabilire l'ordine e la disciplina nel Convitto nazionale di Avellino.

« Del Balzo, Di Marzo, Caputi, Capaldo ».